



COMUNE DI ARCO

Sai cosa c'è sotto? L'acqua e i suoi percorsi urbani - Terza edizione

Proponente: Comune di Arco

Data di presentazione: gennaio 2025

Durata progetto: giugno 2025 – maggio 2026



Indice generale

Contesto.....	1
Impianti a rete.....	2
Descrizione altri ambiti in cui il/la giovane sarà operativo.....	2
Finalità e obiettivi del progetto.....	2
PIANO B in caso di eventuale emergenza sanitaria o altre situazioni straordinarie di carattere globale.....	4
Modalità di selezione.....	4
Caratteristiche professionali e ruolo dell'OLP e di tutte le figure che affiancheranno il/la giovane durante lo svolgimento del progetto.....	5
Modalità organizzative.....	5
Percorso formativo e risorse (umane, tecniche, strumentali e finanziarie aggiuntive) impiegate.....	7
Percorso di monitoraggio e valutazione.....	8
Competenze acquisibili - Controllo della qualità delle acque.....	9
Finanziamento del progetto.....	10

Descrizione del progetto

Contesto

Il Comune di Arco è collocato nel territorio dell'Alto Garda ed in particolare nella conca del Basso Sarca, nel Trentino meridionale. Posto a circa 35 Km da Trento (capoluogo di Provincia) si estende su una superficie di 63,24 kmq. Al 31 dicembre 2023 il Comune di Arco contava una popolazione residente di 17.811 unità, che lo portano ad essere il quarto comune del Trentino.

Il Comune di Arco, consapevole del ruolo fondamentale che le Autorità locali hanno nella tutela dell'ambiente e nella promozione di uno sviluppo economico sostenibile, dal 2009 è registrato EMAS, testimoniando così attenzione al proprio territorio e alle persone che lo vivono. Inoltre il Comune ha ricevuto dalla Provincia autonoma di Trento il marchio "Family in Trentino" per le sue politiche verso le famiglie.

Il Comune di Arco, occupando circa 150 dipendenti, è organizzato in Area tecnica, Area Amministrativa-Finanziaria, Area Segreteria generale, Area Servizi alla persona.

Il Servizio Ambiente ed Impianti a Rete è diretto dall'arch. Carmelo Capizzi. Dell'ufficio Ambiente ed Impianti a Rete fanno parte l'arch. Ilaria Togliani, l'ing. Tatiana Ceccato e la dott.ssa Valeria Gallini.

Tutti gli edifici sede degli uffici comunali, sono dotati di ascensore e sbarrierati.

Il personale in servizio è presente dal lunedì al giovedì mattina e pomeriggio ed il venerdì solo il mattino.

Impianti a rete

L'amministrazione comunale si occupa in modalità diretta della gestione del sistema idrico integrato costituito dalla rete aquedottistica e dalla rete di scarico di fognatura nera e bianca per quanto concerne la gestione ordinaria. La manutenzione straordinaria è stata affidata mezzo appalto a ditte esterne ed è comunque coordinata dall'ufficio Ambiente ed Impianti a rete attraverso i tecnici dipendenti. In forza è presente anche un operaio comunale dedicato.

La rete fognaria è composta da ml 101.500 di tubazioni, di cui circa ml 57.068 di tubazione per la fognatura nera e ml 44.432 di tubazione per le acque bianche. Sono inoltre presenti tre stazioni di sollevamento sulla rete di fognatura nera (località Maroadi, Linfano e Prabi) e due impianti di sollevamento sulla rete di fognatura bianca (via Fornaci e località Prabi).

Complessivamente lo sviluppo della rete idrica, compresa adduzione e distribuzione, è pari a circa 122 km, il numero di utenti equivalenti è circa 29.000 e il territorio risulta suddiviso in 12 aree di utenza in base alla denominazione del singolo acquedotto che le serve.

L'approvvigionamento idrico comunale è effettuato da due sistemi di presa, sorgenti e pozzi.

Descrizione altri ambiti in cui il/la giovane sarà operativo

Il/la giovane in servizio svolgerà azioni che gli permetteranno una conoscenza concreta della rete idrica e della rete fognaria del territorio. Nello specifico affiancherà l'Ufficio Ambiente e Servizi a rete per:

- il controllo della qualità delle acque, verificando il piano di controllo, gli esiti delle analisi periodiche e la gestione delle eventuali non conformità;
- affiancamento all'istruttoria per iter di rilascio delle autorizzazioni allo scarico e delle AUT (Autorizzazione Unica Territoriale), con analisi, aggiornamento e riordino dell'archivio

utilizzando, oltre che ad un foglio di calcolo, un programma on-line per il rilascio e l'archiviazione delle pratiche edilizie (GISCOM);

- l'aggiornamento del rilievo della rete fognaria di raccolta delle acque nere e bianche con metodologie e tecnologie moderne;
- la consultazione del portale SIR della Provincia in merito alla rete acquedottistica a servizio dei cittadini, potendo partecipare agli eventuali processi di aggiornamento del Fascicolo integrato di acquedotto, previsti entro l'anno 2025;
- prosecuzione e cura di campagne informative e/o eventi rivolti ai diversi portatori di interesse (cittadini, aziende, turisti, ecc.) sul risparmio idrico e la corretta utilizzo della rete idrica e fognaria anche in relazione ai cambiamenti climatici;
- mantenere aggiornato il sito istituzionale del Comune di Arco;
- affiancamento alla stesura di capitolati d'appalto di lavori, servizi o forniture e nella redazione dei provvedimenti (determine/delibere) necessari al relativo affidamento ed esecuzione;
- sopralluoghi dei cantieri delle manutenzioni ordinarie e straordinarie o di nuove opere, nonché per collaudi degli allacci alla rete fognaria;
- il giovane avrà l'opportunità di vedere i professionisti qualificati e gli esperti della Pubblica Amministrazione all'opera, poiché la sua attività lavorativa si intreccerà con la loro; sarà inoltre in grado di partecipare in prima persona e osservare il loro *modus operandi* per comprendere da vicino come i tecnici preparati e i funzionari amministrativi gestiscono le sfide che si presentano nell'ambito di un ufficio tecnico comunale.

Finalità e obiettivi del progetto

Da sempre l'approvvigionamento idrico, la gestione dei reflui e l'allontanamento degli stessi sono stati parte integrante del tessuto cittadino, entrando a far parte della vita di tutti i giorni, migliorandone notevolmente la qualità, senza però rendersi conto della necessità della costruzione di un sistema complesso di infrastrutture e sovrastrutture. Ad oggi, considerate le tematiche ambientali sempre più importanti, con particolare riferimento ai cambiamenti climatici ed all'inquinamento, si rende necessario mantenere e gestire il sistema di rete idrica/fognaria affinché sia sempre aggiornato ed efficiente.

Questo progetto di Servizio Civile intende proporre ai giovani un'occasione per conoscere e far conoscere l'importanza di questi servizi utili ma nascosti, incrementando la sensibilità sul tema del risparmio ed il consapevole utilizzo delle risorse naturali, favorendo nel contempo un maggior senso civico.

Il progetto proposto prevede di formare un/una giovane ad un primo approccio verso una professionalità volta alla conoscenza delle pratiche amministrative ambientali richieste a livello normativo dal punto di vista tecnico. Il/la giovane seguirà specifici procedimenti ed istruttorie, collaborerà alla stesura di perizie di progetto per la realizzazione di nuovi rami di acquedotto e fognatura, contribuendo così alla corretta realizzazione delle opere di approvvigionamento idrico, gestione del refluo e delle acque meteoriche. Inoltre sarà coinvolto nei casi in cui le ditte affidatarie delle manutenzioni ordinarie hanno necessità di confrontarsi con il responsabile coordinatore dell'amministrazione.

Per raggiungere tale obiettivo, oltre all'esperienza presso l'organizzazione, saranno offerte al/alla giovane occasioni di confronto con diverse realtà del territorio pubbliche e private con cui l'amministrazione si interfaccia.

Le attività cui il/la giovane in servizio civile prenderà parte affiancando l'OLP e altri tecnici comunali, sono:

- verifica delle analisi di controllo delle acque destinate al consumo umano;
- utilizzo di sistemi gestionali basati su GIS e rilievo reti;
- affiancamento alle istruttorie delle autorizzazioni e rinnovo concessioni sui portali provinciali;
- riorganizzazione dell'archivio delle autorizzazioni allo scarico dei reflui civili ed industriali;
- partecipazione ai collaudi degli impianti fognari privati;
- partecipazione attiva all'aggiornamento del FIA del Comune di Arco;
- rilievo con strumento gps/stazione totale della rete fognaria;
- espletamento delle richieste di accesso agli atti;
- utilizzare il portale di telecontrollo dei dati monitorati sulla rete idrica e fognaria;
- partecipazione ai prelievi e analisi dell'acqua del sistema idrico, aggiornando la mappatura e le informazioni relative ai luoghi di campionamento;
- analisi degli aspetti ambientali che possano aver un impatto sul territorio;
- progettazione, organizzazione e realizzazione di specifici eventi e relativa pubblicità/divulgazione;
- attività didattiche e visite sul territorio per le scuole di infanzia e primaria relative al ciclo idrico integrato;
- incontro con referenti di specifici progetti realizzati in collaborazione con Enti di studio e ricerca per l'organizzazione e lo svolgimento di attività e proposte rivolte alla cittadinanza;
- gestione dei rapporti con la cittadinanza: il/la giovane acquisirà nel tempo le informazioni e le capacità trasversali necessarie ad interfacciarsi con il pubblico e contribuire alla gestione delle incombenze quotidiane; in particolare, il/la giovane dovrà registrare ed elaborare le segnalazioni pervenute dalla cittadinanza.

Tali attività saranno svolte in ufficio e/o sul territorio comunale.

Obiettivi del progetto:

- dare un'opportunità ad un/una giovane, indipendentemente dal percorso formativo personale, di sviluppare capacità tecnico-amministrative nell'ambito pubblico ed acquisire competenze specifiche;
- educare all'importanza della salvaguardia della risorsa idrica e del territorio, in relazione ai rischi di inquinamento dovuto ad una scorretta gestione del refluo e della necessità di attuare opere atte a diminuire i pericoli dovuti ad eventi meteorici straordinari;
- far conoscere tutti gli aspetti legati alla gestione del sistema idrico integrato all'interno di una Amministrazione pubblica e coinvolgere i cittadini nel suo corretto utilizzo, favorendo la partecipazione attiva alle campagne informative, rafforzando così il senso di appartenenza alla comunità;
- far conoscere aspetti legati alla privacy e alla divulgazione obbligatoria e non obbligatoria di dati sensibili;
- far conoscere la struttura organizzativa delle pubbliche amministrazioni;
- imparare a lavorare in team, interfacciandosi con gli altri uffici comunali, specifici Servizi provinciali, tecnici progettisti e con i vari portatori di interesse sia interni che esterni alla struttura, svolgendo in autonomia alcune mansioni ritenute adeguate alle attitudini e alle competenze progressivamente acquisite del/la giovane in servizio civile con un controllo finale prima della conclusione ufficiale delle stesse;
- migliorare le capacità relazionali, gestionali, emotive e di autonomia del giovane commisuratamente al livello iniziale delle stesse accompagnandolo in modo graduale ad affrontare le

problematiche o le situazioni stressanti che possono presentarsi nello svolgimento delle mansioni assegnate;

- comprendere le differenze e le similitudini della realtà lavorativa rispetto a quella scolastica, responsabilità, passione, impegno propositivo, per mantenere un buon clima di collaborazione giorno dopo giorno e raggiungere gli obiettivi proposti.

Il/la giovane dovrà rispettare l'orario di lavoro, i ruoli, l'ambiente e le attrezzature di lavoro.

Al progetto verrà data ampia visibilità attraverso la stampa locale, i social media, i siti istituzionali, mail informative e con altri eventuali mezzi messi a disposizione dall'Amministrazione comunale e dall'Ufficio Servizio civile della PAT. Tale diffusione e promozione del progetto consentiranno di allargare quanto più possibile il bacino dei giovani potenzialmente interessati a partecipare al progetto specifico e più in generale al servizio civile, garantendo pari opportunità.

PIANO B in caso di eventuale emergenza sanitaria o altre situazioni straordinarie di carattere globale

Il Comune di Arco è pronto ad adeguarsi ad eventuali restrizioni dovessero venir disposte in caso di emergenza sanitaria o altra situazione straordinaria. Se dovesse rendersi necessario, alcune attività potranno essere svolte dal/la giovane in remoto attraverso costanti contatti con l'OLP.

Modalità di selezione

Il progetto coinvolgerà un/una giovane tra i 18 e i 29 anni a partire da giugno 2025.

Saranno garantite pari opportunità a tutti i partecipanti al bando.

I/Le candidati/e dovranno presentare un curriculum e una lettera motivazionale (anche di poche righe), che saranno esaminati da una commissione composta dall'OLP, dal Funzionario di riferimento, dal personale dell'Ufficio Ambiente e da un operatore che svolgerà le funzioni di segreteria.

La selezione avverrà attraverso un colloquio di circa 20 minuti, durante il quale saranno valutati attraverso delle domande i seguenti aspetti:

- 1) condivisione degli obiettivi del progetto;
- 2) interesse per l'acquisizione delle competenze specifiche previste dal progetto;
- 3) percorso di studi;
- 4) conoscenza di base, anche come semplice utente, dei social network più diffusi;
- 5) conoscenza di base di tecniche di elaborazione dati (fogli di calcolo) e scrittura testi (programmi per la scrittura);
- 6) attitudine personale e più in specifico le modalità propositive con cui il giovane affronta situazioni nuove o impreviste;
- 7) l'aver partecipato all'incontro specifico on line di orientamento proposto dall'Ufficio Servizio Civile di Trento ai giovani interessati (<https://serviziocivile.provincia.tn.it/Utilities/Notizie/Come-scegliere-il-progetto-che-fa-per-te>).

Per ogni aspetto sopracitato è previsto un punteggio massimo, la somma dei quali esprime la valutazione finale in centesimi, utile a comporre la graduatoria finale, secondo i criteri stabili con determina dirigenziale.

Il colloquio sarà volto inoltre a verificare eventuali conoscenze di base di tematiche ambientali nonché eventuali competenze in materia di comunicazione e organizzazione eventi.

Costituirà titolo preferenziale (ma non obbligatorio) la conoscenza di una lingua straniera.

Caratteristiche professionali e ruolo dell'OLP e di tutte le figure che affiancheranno il/la giovane durante lo svolgimento del progetto

Il/la giovane in servizio civile sarà affiancato/a e seguito/a direttamente dal tecnico dell'ufficio Ambiente e Impianti a Rete, dott.ssa Tatiana Ceccato, che svolgerà la funzione di OLP. Tale affiancamento sarà quotidiano, in quanto le attività previste dal presente documento progettuale, saranno svolte insieme. Il contatto diretto con l'OLP, quindi la formazione, l'ascolto, il confronto, il monitoraggio stesso saranno costanti, e saranno integrati da momenti specifici e programmati di formazione e monitoraggio.

L'Ente accoglierà il/la giovane organizzando in prima battuta l'incontro con l'OLP e i colleghi di ufficio e, successivamente, la presentazione a tutti i colleghi della struttura servizio per servizio, al fine di favorire il suo inserimento nella struttura. Inoltre durante il periodo di servizio civile si potrà interfacciare con i membri della Giunta Comunale.

L'attività del/della giovane verrà inoltre supervisionata dal Dirigente dell'Area Tecnica, arch. Carmelo Capizzi.

Il/la giovane avrà la possibilità infine di confrontarsi in caso di criticità, oltre che con il proprio OLP, con il Dirigente del servizio, altri OLP o con gli Amministratori, programmando specifici momenti di incontro, se lo ritiene necessario.

In ufficio, oltre all'affiancamento quotidiano con l'OLP, il/la giovane potrà avere l'opportunità di collaborare con altri giovani in servizio civile, se presenti, con cui condivideranno attività comuni, favorendo un ambiente di scambio e supporto reciproco[contributo della giovane in servizio].

Modalità organizzative

Il monte ore complessivo previsto dal progetto è di 1440 ore annue, mentre il monte ore settimanali sarà di 30 ore distribuite su 4 giornate intere (dal lunedì al giovedì mattina e pomeriggio) e su una mezza giornata (venerdì mattina). Nel caso di particolari esigenze del/della giovane, l'orario di servizio potrà essere rimodulato mantenendo le disposizioni previste dal competente servizio provinciale. Potrebbe verificarsi la possibilità che le ore settimanali aumentino o diminuiscano a seconda delle esigenze lavorative e, in casi del tutto eccezionali, la necessità di prestare servizio nelle giornate di sabato e/o domenica o nelle ore serali (riunioni o eventi). Nell'eventualità dovessero verificarsi restrizioni legate ad emergenza sanitaria o altra situazione straordinaria, sarà data al/alla giovane la possibilità di proseguire il progetto in modalità da remoto (anche se con la possibile riduzione del monte ore settimanale), con particolare attenzione al percorso formativo.

Il/la giovane sarà indicativamente in servizio secondo l'orario stabilito per gli impiegati comunali e svolgerà tendenzialmente i compiti assieme alla OLP.

Il progetto si svilupperà fin da subito, prevedendo l'alternanza di momenti formativi e di attività pratiche nel lavoro quotidiano, affiancando e in parte svolgendo autonomamente tutte le varie attività di gestione tecnico-amministrativa, coordinamento degli appalti di manutenzione straordinaria dei servizi di acquedotto e fognatura e organizzazione e gestione di manifestazioni legate alle tematiche sul loro corretto utilizzo. In riferimento alle attività svolte autonomamente si specifica che esse non comportano alcuna responsabilità a carico del/la giovane in servizio civile, la quale resta in capo all'OLP che ne verifica il risultato finale, il quale è sempre disponibile a chiarimenti, compatibilmente con i suoi impegni lavorativi giornalieri.

La pluralità degli argomenti trattati prevederebbe tempi di formazione molto lunghi difficilmente cumulabili nel periodo iniziale di servizio civile, per cui si preferisce fornire strumenti ed

informazioni utili al successivo approfondimento e svolgimento delle attività richieste, senza dover completare la richiesta nel momento di consegna. Questo permette inoltre un graduale approccio alle tematiche affrontate.

Nel corso dell'anno sarà programmata, con cadenza mensile, una riflessione condivisa con il/la giovane per proporre e/o ricevere consigli per eventuali miglioramenti nell'organizzazione delle attività per le quali si richiede la collaborazione.

Il/la giovane sarà supportato/a dall'OLP nella compilazione della scheda/diario mensile, che sarà sempre preceduta da un momento condiviso di confronto sull'andamento del progetto, sugli obiettivi raggiunti, su eventuali criticità e punti di forza, sulla pianificazione delle attività per il mese successivo.

Durante il periodo di servizio al/alla giovane verrà, inoltre, richiesto:

- di attenersi alle modalità di comportamento nei confronti del pubblico e dei collaboratori previste dai regolamenti interni e dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- rispettare gli obblighi di privacy, rispettare l'orario di lavoro, gli arredi e le attrezzature;

Al/alla giovane potrà inoltre venir richiesto di:

- uscire dalle sedi per raggiungere luoghi all'interno del territorio comunale nell'ambito del progetto, senza costo per il/la giovane;
- effettuare eventuali spostamenti, missioni, flessibilità oraria se richiesto da particolari attività realizzate nell'ambito del progetto;
- frequentare corsi, seminari, incontri che dovessero essere organizzati nel corso del progetto dal Comune di Arco, o della PAT o dal Consorzio dei Comuni, o da altre istituzioni/associazioni, utili ai fini del progetto;
- essere di supporto sia per singole persone e/o associazioni, che per gruppi di utenti;
- cooperare, concordando l'attività con la propria OLP, con altri giovani volontari in servizio civile sia presso il Comune di Arco che presso altre organizzazioni del territorio.

Il/la giovane in Servizio civile potrà utilizzare le automobili a disposizione dell'area tecnica comunale, solo previa e specifica autorizzazione da parte del Responsabile dell'Area tecnica.

Percorso formativo e risorse (umane, tecniche, strumentali e finanziarie aggiuntive) impiegate

La formazione generale è organizzata dall'Ufficio Provinciale del Servizio civile.

La formazione specifica, coordinata dall'OLP, avverrà attraverso lezioni frontali con momenti formativi specifici ed attraverso modalità didattiche di tipo operativo e tramite brevi introduzioni ad ogni attività in cui il/la giovane verrà coinvolta.

Sarà supportata dalla possibile visione di filmati o video esplicativi.

Sono previste minimo 50 ore di formazione specifica che si svolgeranno presso le sedi del Comune di Arco, presso gli uffici del Consorzio dei Comuni o in altri luoghi nel caso di partecipazione ad incontri specifici, che potranno essere organizzati in corso d'anno da altri soggetti, come sopra indicato.

Durante il percorso formativo si affronteranno i seguenti argomenti:

- Formazione generale e specifica sulla sicurezza sul posto di lavoro e sui rischi specifici legati all'attività dell'impiegato comunale, Numero ore: 8 – Formatore: RSPP del comune nei primi 30 gg *oppure* formazione sulla sicurezza nei luoghi di svolgimento delle attività, 2

ore - formatore tecnico comunale Francesca Corradini e Tatiana Ceccato, nei primi 30 gg più Formazione accreditata di 6 ore - Formatore RSPP del comune;

- Organi del Comune di Arco, servizi erogati dall'ente e cenni sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici e sulle norme anticorruzione. Numero ore: 2 – Formatore: segretario comunale, Giorgio Osele;
- Procedimenti amministrativi, cenni sugli strumenti di programmazione e bilancio del Comune, nozioni sulle modalità di acquisizione di beni, servizi e lavori da parte dell'ente pubblico. Numero ore 3 – Formatore: Dirigente Area Tecnica, Carmelo Capizzi.
- Ruoli ed attività della Giunta comunale. Numero ore 2 – Formatore: Assessore comunale.
- Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Arco. Numero ore: 2 – Formatore: Responsabile, Daniele Lo Re e Valeria Gallini;
- La certificazione PEFC ed il Marchio Family del Comune di Arco. Numero ore: 2 – Formatori: Massimo De Perzio (custode forestale) e Viviana Sbaraini (Responsabile Servizio politiche sociali e prima infanzia);
- Iter autorizzativi gestiti dall'ufficio Ambiente del Comune. Numero ore: 3 – Formatore: Responsabili Tatiana Ceccato e Valeria Gallini;
- Modalità operative e procedurali di competenza dell'Ufficio Stampa. Numero ore: 2 – Formatore: Responsabile, Michele Comper;
- Modalità operative e procedurali in merito alla gestione dei rifiuti sul territorio. Numero ore: 4 – Formatori: Comunità Alto Garda e Ledro, Albo Gestori Ambientali ed eventuali altri consulenti;
- Formazione specifica su vari aspetti ambientali (cambiamenti climatici, risparmio delle risorse, riduzione degli impatti ambientali, ecc) – Numero ore 8 - Formatori: enti esterni specializzati ad esempio, se possibile, Agenzia Provinciale Protezione dell'Ambiente, Fondazione Edmund Mach, UniTn, TSM (Trentino School of Management), ecc.
- Formazione generale e specifica sulle modalità di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini – Numero ore 2 – Formatore: consulente esterno.
- Formazione specifica sul rilascio delle autorizzazioni agli scarichi civili ed industriali (AUT). Numero ore: 5 – Formatore: Tatiana Ceccato;
- Formazione specifica sul servizio di accesso agli atti amministrativi. Numero ore: 1 – Formatore: Tatiana Ceccato;
- Formazione specifica sulla conduzione di impianti di acquedotto e fognatura, tecnica ed amministrativa. Numero ore: 3 – Formatore: Tatiana Ceccato;
- Formazione specifica sull'utilizzo di AUTOCAD e GISCOM. Numero ore: 2 – Formatore: Tatiana Ceccato e formatori esterni;
- Formazione specifica su modalità e principi base di protocollazione registrazione formale di documenti e atti. Numero ore: 1 – Formatore: Ufficio Protocollo.

Gli incontri formativi, ad eccezione fatta di quelli riguardanti gli argomenti più tecnici trattati dal personale dell'Ufficio di riferimento, si svolgeranno assieme agli altri giovani che parteciperanno al servizio civile negli altri progetti del Comune, al fine di far conoscere tra di loro i giovani e creare uno spirito di gruppo e collaborazione.

I contenuti della formazione saranno di volta in volta commisurati alle conoscenze iniziali del/la giovane in servizio civile.

I vari moduli di formazione rappresentano per il/la giovane anche un percorso di "formazione civica", intesa come conoscenza delle istituzioni politiche, sociali, giuridiche ed economiche in cui il cittadino è inserito e come occasione per apprendere le regole di condotta e i valori necessari per vivere ed interagire correttamente e attivamente con la comunità di appartenenza.

L'Amministrazione comunale inoltre proporrà al/alla giovane in servizio eventuali momenti formativi aggiuntivi, attinenti il progetto, di cui dovesse presentarsi l'occasione durante il periodo di servizio.

Il/la giovane sarà anche coinvolto in attività di promozione del servizio civile e parteciperà alle iniziative socializzanti organizzate dall'Ufficio Provinciale del servizio civile.

La partecipazione alla formazione sarà certificata da un attestato di frequenza prodotto dal Comune di Arco o dagli altri soggetti organizzatori dei seminari e degli incontri formativi, con esplicitazione delle tematiche affrontate e della durata del percorso formativo.

Percorso di monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio costante avrà l'obiettivo di registrare e misurare, attraverso i vari stadi dell'avanzamento dell'attività del progetto, lo sviluppo del percorso formativo del/della giovane e di incoraggiare le azioni positive finalizzate al raggiungimento degli obiettivi.

Verrà svolto specifico colloquio mensile, di circa 10-15 minuti, tra giovane e l'OLP, attraverso alcune domande e considerazioni reciproche, in un ambiente riservato, disquisendo sull'andamento del progetto in merito a note positive, note negative, possibile adeguamento a specifiche esigenze, stati d'animo e soddisfazione.

Sarà molto apprezzato il contributo dei/delle giovani per avere un feedback nel merito sia dell'organizzazione del lavoro che dei contenuti. Si terrà conto, di ogni proposta utile a migliorare l'organizzazione del lavoro e della rilevazione di eventuali criticità, in modo da poter attuare dei correttivi. Si evidenzieranno pure eventuali punti di forza del progetto, in modo da valorizzare le iniziative positive.

Il/La giovane parteciperà in maniera attiva alla fase di documentazione attraverso l'uso di strumenti di registrazione delle attività e delle conoscenze acquisite, come ad esempio la "scheda-diario" del progetto.

Sarà compito del/della giovane raccogliere ed aggiornare nel diario l'elenco delle attività svolte a documentazione del lavoro portato a conclusione, anche in vista di una formale validazione delle competenze acquisite e per una successiva "attestazione di esperienza".

La ricognizione delle competenze, delle abilità acquisite e la verifica dei risultati raggiunti verrà fatta in itinere con periodici incontri di monitoraggio dell'attività con l'OLP, il responsabile dell'Ufficio e il referente del servizio civile all'interno del Comune.

Il riscontro finale dell'esperienza del/della giovane si terrà alla fine del percorso attraverso una riunione di restituzione del progetto dove saranno sottolineati i punti di forza e le problematiche, anche in vista di futuri ulteriori progetti. Alla riunione parteciperanno il giovane in servizio civile, l'OLP, il personale dell'Ufficio, il referente del servizio civile all'interno del Comune, l'Assessore competente e tutti gli altri soggetti coinvolti nel progetto.

Competenze acquisibili - Controllo della qualità delle acque

Il presente progetto di Servizio Civile permetterà al/alla giovane di sviluppare e affinare competenze, conoscenze e abilità rilevanti per la vita personale e professionale attraverso l'impegno nelle attività, la partecipazione ai momenti formativi e la rielaborazione dei contenuti appresi.

In collaborazione con la Fondazione Demarchi di Trento sarà possibile formalizzare la "Identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti maturati in servizio civile", con il rilascio al/alla giovane di uno specifico "Attestato di Competenza". Nello specifico per questo progetto si potrà far riferimento al *Repertorio delle competenze descritte per attività professionali* ed in particolare SETTORE 16. Servizi di public utilities - REPERTORIO - Veneto, con particolare riferimento alla figura di "operatore della gestione idrica ed idrogeologica".

Nello specifico le attività di realizzare il controllo della qualità delle acque.

conoscenze	abilità
<ul style="list-style-type: none">• Elementi di chimica e di biologia• Flussi di provenienza dei reflui (industriali, agricoli, domestici)• Modalità di riutilizzo e tipologie di impieghi delle acque depurate• Tecniche di misurazione dei parametri delle acque per individuare eventuali scostamenti dei valori rilevati rispetto agli standard di qualità definiti• Tecniche di monitoraggio ambientale per individuare gli agenti inquinanti nell'aria, nel suolo e nelle falde idriche• Tipologia e caratteristiche dei diversi inquinanti• Principali riferimenti normativi in materia di sicurezza per quanto concerne le attività di controllo ambientale	<p>Analizzare e interpretare i dati e le informazioni derivanti dall'attività di monitoraggio e dalle attività di analisi dei tecnici di laboratorio, in relazione agli obiettivi di impatto ambientale definiti per l'impianto ed ai parametri fissati per evitare emissioni inquinanti;</p> <p>Curare le operazioni di campionamento e monitoraggio della qualità delle acque secondo il programma definito;</p> <p>Adottare modalità e procedure per la consegna dei campioni da analizzare e la ricezione puntuale dei risultati delle analisi;</p> <p>Riconoscere e segnalare eventuali situazioni di rischio ambientale in un'ottica di prevenzione dei danni/incidenti al fine di salvaguardare la risorsa idrica e l'ambiente circostante;</p> <p>Operare le attività di controllo ambientale nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro</p>

Il/La giovane acquisirà inoltre abilità trasversali spendibili nella propria vita personale e lavorativa:

- capacità di organizzare, gestire e promuovere un servizio al pubblico ed eventi;
- capacità di attivare processi e tecniche di "problem solving";
- capacità di affrontare problematiche relative a materie/argomenti inizialmente sconosciuti;
- capacità di documentare le attività svolte;
- capacità di ricercare, selezionare, verificare, organizzare e gestire le informazioni;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità di lavorare in autonomia;
- capacità di lavorare per progetti.

Le ore di formazione specifica, le attività sul campo e la messa in trasparenza delle competenze sono utili per la preparazione a concorsi pubblici per dipendenti tecnici/amministrativi. Inoltre le competenze acquisibili sono spendibili in attività lavorative private del terzo settore relative

all'Igiene ambientale. Un ulteriore ambito può essere quello del tecnico libero professionista focalizzato alla redazione di documentazione tecnica per l'acquisizione di autorizzazioni ambientali, gestione di sistemi GIS ma anche tematiche più generali. Da un punto di vista civico viene valorizzata la capacità di poter sensibilizzare cittadini, lavoratori e turisti in modo competente all'importanza di un uso oculato della risorsa idrica e di un corretto smaltimento dei reflui per limitare l'inquinamento delle falde acquifere e del suolo. Inoltre una maggior conoscenza della pubblica amministrazione può rafforzare il senso di appartenenza alla comunità prendendo consapevolezza dell'importanza di un impegno attivo.

Finanziamento del progetto

Il progetto è a totale finanziamento provinciale (tipologia A). Eventuali risorse finanziarie aggiuntive investite dall'ente proponente e destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto (specificare l'ammontare delle singole voci):

- Il Comune di Arco, oltre a far fronte agli impegni necessari per avviare e svolgere adeguatamente il progetto secondo le indicazioni provinciali, stanzierà un finanziamento per fornire al/alla giovane in servizio civile un buono pasto da 7 euro, per complessivi 1.750,00 euro circa, utilizzabile, solo nella fascia orario del pranzo, nei locali pubblici e supermercati convenzionati, quando siano svolte almeno 3 ore al mattino ed 1 ora nel pomeriggio,
- Il/la giovane disporrà inoltre degli automezzi comunali per effettuare gli spostamenti, necessari per l'espletamento del servizio, previa specifica autorizzazione del responsabile del Servizio.

Il progetto partirà dal 1° giugno 2025.